



Sorpresa!

Sorpreso!!

Devo ammettere di essere rimasto sorpreso della sorpresa che mi è stata fatta di ricordare, con festeggiamento e rinfresco e doni, il mio

30° anniversario di sacerdozio. Personalmente non avrei dato molta evidenza alla cosa essendo in realtà il 25° e poi il 40° i due anniversari che si festeggiano con solennità. E invece, insieme agli anniversari di Matrimonio, è stato festeggiato anche il mio! Che dire? GRAZIE MILLE! Al di là dei regali è per me confortante il fatto che in tanti mi avete così dimostrato affetto e stima: tanti che hanno preparato il rinfresco in oratorio, tanti che lo hanno distribuito, tanti che hanno fatto colletta per i regali. Questo per me conta moltissimo. Non perché non siano importanti i doni in sé e nemmeno perché è per me motivo di vantato avere tanti "follower amici". Sapere di essere stimato per me significa che la Parola di Dio che voglio trasmettere e testimoniare in qualche modo viene recepita. Se fossi antipatico, iroso, prepotente, con cattiva fama, sarei d'ostacolo all'annuncio della fede — e purtroppo per qualcuno sarà così — e questo mi dispiacerebbe proprio perché sarebbe una smentita al senso del mio ministero sacerdotale, sarebbe una contro-testimonianza.

Ecco allora perché la festa in mio onore mi ha sorpreso e consolato. Sorpreso perché inattesa in tal misura, consolato perché mi porta a dire che il Vangelo non è da me ostacolato, ma bene o male da me testimoniato. *Deo gratias!*

Anno 31
n. 25
del 22
Giugno
2025

A proposito di anniversari di sacerdozio **sabato 28, in Duomo, alle 10:00** potremo festeggiare il 50° di ordinazione sacerdotale del nostro vescovo Oscar Cantoni e il 60° del vescovo emerito Diego Coletti. Ov-

viamente non è vietato a nessuno prendere parte alla Messa in Duomo. A loro, da



parte nostra, i nostri auguri e al Signore il nostro grazie e la preghiera per queste guide che Dio ci ha dato.



Corpus et Sanguinis Domini

Corpo

Gesù risorto appare tra i suoi discepoli e li vuole rincuorare, perché spaventati e increduli a quanto stavano vedendo. Lo fa con queste parole riportate dall'evangelista Luca (24,39): «Guardate le mie mani e i miei piedi: sono proprio io! Toccatemi e guardate; un fantasma non ha carne e ossa, come vedete che io ho». Il Risorto ha



un corpo in "carne e ossa" per sua stessa ammissione. Il Risorto non è né un fantasma né una visione tipo ologramma. Il Risorto è proprio Gesù crocifisso in carne e ossa. Gesù ha ancora il Suo corpo, quel corpo concepito nel grembo della vergine Maria e ucciso inchiodato a una croce una trentina d'anni dopo la sua nascita. Quel corpo però è nuovo, non più soggetto alle leggi dello spazio/tempo di questa nostra realtà: ubiquità, vivo nonostante le ferite mortali sugli arti e sul costato, appare e scompare alla vista, così come sembrava essere "evaporato" dall'interno del telo sindonico. Un corpo che Gesù ha portato in Cielo, sedendo alla destra del Padre, lasciandoci però lo Spirito santo che, invocato sul pane e sul vino, li trasforma cambiandone la sostanza senza modificare le

NOTIZIARIO ad uso interno della PARROCCHIA SANTI VITO e MODESTO in CERMENATE
wp.parrocchiadicermenate.it - e-mail: info@parrocchiadicermenate.it

tel.: Parroco 031/77.18.12

Oratorio 331/97.21.364; 031/56.21.575

apparenze di pane e di vino. E in cosa li trasforma? Proprio in quel corpo e sangue di Gesù risorto. Quindi l'Eucaristia è Gesù risorto in carne e ossa... "celestiali". Credo che Gesù abbia deciso di essere presente così in mezzo a noi proprio per farsi mangiare da noi. Pensate se ci trovassimo davanti alle specie eucaristiche trasformatesi anche "esternamente" in corpo e sangue umanodivino: io non credo che ce la faremmo a mangiare e a bere. Ecco che l'Eucaristia, Gesù nel suo vero Corpo e Sangue, è il modo migliore che il Maestro e Signore ha escogitato per farsi nostro cibo. E cosa succede quando lo mangiamo? Il Vangelo ci insegna che la Trinità prende dimora in noi e noi diveniamo il Corpo mistico del Signore Gesù, diventiamo parte del Suo organismo, Sue membra, Suo Corpo con Lui come Capo. Lui è DioconNoi e noi CorpocoLui.

Adorare l'Eucaristia, sostare oranti davanti al Corpo di Cristo, è restare veramente davanti a Gesù vivo in carne e ossa! E quanti bei discorsi si possono fare con Lui, confidenziali, teneri e severi nel contempo. Infatti il Cristo eucaristico ci parla con le parole del Vangelo, allora rivolte ai discepoli o alle folle, oggi rivolte a noi. Il Cristo vivo ci offre la sua Parola che è viva, attuale. Sì Gesù, il crocifisso risorto, che vuole farsi nostro cibo per darci la forza di continuare la Sua missione di attirare a sé l'umanità intera e presentarla come la Sposa a Dio Padre, ha il Suo Corpo e il Suo Sangue nell'Eucaristia e in noi Chiesa che di essa ci cibiamo.

Buona festa del *Corpus Domini*.

Pellegrini di Speranza

Come è andata a Roma?

Alcuni me lo hanno chiesto e dunque lo scrivo brevemente. È andata bene, sotto il profilo spirituale e sociale. Ci siamo infatti trovati bene come gruppo, tutti ben motivati a fare una esperienza di pellegrinaggio e non di turismo. Inoltre è stato un vero e proprio pellegrinaggio: alla fine siamo riusciti ad attraversare tutte le porte sante delle quattro basiliche papali e della Scala santa.

Giunti a Roma, ci siamo recati alla Basilica più vicina al luogo dove abbiamo trovato alloggio, Fraterna Domus di Sacrofano. Abbiamo fatto il nostro pellegrinaggio, con la dovuta calma, alla Basilica di San

Paolo fuori le mura. Poi abbiamo assaggiato la destrezza dei ladri romani che ci hanno scassinato i pulmini e depredato di metà dei bagagli. Così il primo giorno siamo stati "battezzati". Questa disavventura però non ha rovinato il nostro essere pellegrini, anzi. Poi nei giorni successivi abbiamo ripetuto – senza più subire furti - il pellegrinaggio nelle altre tre basiliche papali. Un grazie a p. Giovanni e a p. Andrea che ci hanno supportato e instradato. Bello!



Appena giunti a Roma,
pellegrini alla Basilica di San Paolo fuori le mura

APPUNTAMENTI per la VITA della COMUNITÀ

Domenica 22 giugno *Corpus Domini*
Sul sagrato e in casa parrocchiale mercatino di libri pro Caritas parrocchiale.

ore 10:30 : Messa animata dai bambini del 5° Anno di catechismo. .
ore 16:30 : Adorazione eucaristica e Secondi Vespri della solennità. A San Vito.

↳ **Martedì 24 giugno** *natività di s. Gv Battista*
ore 21:00 : Consiglio Pastorale Parrocchiale. In oratorio.

↳ **Mercoledì 25 giugno**
ore 21:00 : CPAE. In casa parrocchiale.

↳ **Sabato 28 giugno**
ore 9:00 : partenza per il campo estivo Medie.
ore 10:00: 50° di sacerdozio del vescovo Oscar e 60° di sacerdozio del vescovo Diego.
In Duomo.

Domenica 29 giugno *Santi Pietro e Paolo*
ore 10:30 : Messa animata dai ragazzi del 8° Anno di catechismo.



LE LETTURE DI DOMENICA PROSSIMA

Domenica 29/6, 13ª T.O. Ss.Pt e Paolo Anno C

1ª Lettura: Atti 12,1-11; Sal: 33; 2ª Lettura: II Lettera a Timoteo 4,6-8.17-18; Vangelo: Matteo 16,13-19.

ANAGRAFE PARROCCHIALE

È tornata al Padre celeste col suffragio della Chiesa:
BELLOTTI (Nata)LINA, ved. Verga, di anni 88, il
19 giugno.